

A proposito di Valditara

Professione Docente

10-02-2005

Riceviamo e diffondiamo un'intervista all'onorevole Alba Sasso [Red]

Ma l'opposizione dice : "Lavoriamo insieme per l'attuazione della L. 143/2004." [1]

"E' una scorciatoia che divide e che fa presa sulla disperazione delle persone.

Siamo disponibili a lavorare insieme per un piano di attuazione della Legge 143, che non leda i diritti costituzionali".

Onorevole Sasso, come valuta la proposta del [senatore Valditara](#) di assunzione immediata di 90.000 precari, in cambio della dilazione di 5 anni della ricostruzione della carriera?

E' indubbio che il problema del precariato rappresenti una dura realtà e per i docenti coinvolti e per tutto il sistema dell'istruzione. La mancanza della continuità didattica mina le garanzie per tutti i soggetti interessati. Questa proposta è prima di tutto una scorciatoia rispetto alla Legge 143 che stabilisce un piano triennale di nomine.

Inoltre...

Intanto aspettiamo la formalizzazione dell' ipotesi. Ma a me pare che la proposta sia anticostituzionale: non possono infatti coesistere soggetti che abbiano diritti diversi.

Inoltre, il risparmio per lo Stato sarebbe davvero irrisorio.

Mi sembra un progetto che divide più che unificare e che purtroppo fa presa sulla disperazione delle persone, le quali sono disposte a cedere dei propri diritti, in nome del principio "meglio questo che niente".

Invece lo Stato ha un obbligo a cui non può derogare: garantire a tutti i cittadini gli stessi diritti.

Quale proposta, allora, da parte dell' opposizione?

Noi siamo disponibili a lavorare insieme per la soluzione del problema del precariato. Siamo disposti a lavorare insieme per attuare il piano della legge 143/2004. Non dimentichiamo che l'art. 1 bis di quella legge è stato un nostro emendamento, accolto dal voto parlamentare.

Certo, non possiamo dimenticare che la Finanziaria 2005 non ha messo in cantiere nulla per l' attuazione del piano di assunzioni previsto appunto dalla 143.

Come vede il futuro per questo problema?

Se non si interviene con misure attuabili, il precariato aumenterà in maniera esponenziale, per questo ribadisco la nostra disponibilità ad un tavolo di lavoro che verifichi l'attuazione del piano di assunzioni, secondo principi che non ledano i diritti costituzionali.

a cura di R.B.

[1] Legge143/04

Art.1-bis

1. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con i Ministri per la funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, è adottato, entro il 31 gennaio 2005, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2, un piano pluriennale di nomine a tempo indeterminato che, nel corso del prossimo triennio, consenta la copertura dei posti disponibili e vacanti.